



COMUNE DI VALDAONE  
Provincia di Trento



Verbale di deliberazione N. 119

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI VALDAONE RELATIVAMENTE ALLE VIE "AL PONTE" E "CORTESA" A BERSONE. INTERVENTO PARZIALMENTE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - PNRR M2C4, INVESTIMENTO 2.2 - CUP E62E23000430001.

La Giunta Comunale

L'anno duemilaventitré il giorno trentuno del mese di agosto, alle ore 13:00 la Giunta Comunale si è riunita attraverso videoconferenza, come previsto dal Regolamento Interno del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare nr. 03 dd. 15.02.2021.

Nominativo	Ruolo	Pres.	Ass.	Note
PELLIZZARI KETTY	Sindaco	Si		
BUGNA ALBERTO	Vicesindaco	Si		
CORRADI JURI	Assessore	Si		
FILOSI RICCARDO	Assessore	Si		
MAZZACCHI CARLO	Assessore	Si		

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni .

Il Sindaco Pellizzari Ketty, constatato legale il numero degli intervenuti alla seduta, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in una zona dell'abitato di Bersone nel Comune di Valdoane l'impianto dell'illuminazione pubblica esistente è assai vetusto ed i recenti guasti alle lampade rendono necessario un intervento di completa sostituzione dei corpi illuminanti andando a realizzare una nuova dorsale con efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'impianto stesso.

Ricordato che con determinazione del Funzionario Responsabile 268 del 01.08.2023 è stato incaricato il professionista per. ind. Simone Maestri con studio in Via G. Verdi n. 9/b a Carisolo (TN), C.F. MSTSMN80D15L174K - P.IVA 02055760223 iscritto al collegio dei Periti di Trento al n. 2118, della progettazione esecutiva dei lavori di efficientamento energetico e messa a norma di una porzione dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Bersone, verso un importo di € 6.529,19.= netti, a cui vanno aggiunti la Cassa Previdenza 5 % (pari ad € 326,45.=) e l'IVA al 22 % (pari ad € 1.508,24.=) per complessivi € 8.363,89.= così come da preventivo in atti al prot. 4872 del 18.07.2023 dando atto che l'incarico avviene mediante Ordine diretto di acquisto (O.D.A.) sul Mercato Elettronico [www.acquistionline.provincia.tn.it](http://www.acquistionline.provincia.tn.it).

Preso atto che il per. ind. Simone Maestri ha trasmesso in data 11.08.2023 il progetto esecutivo predisposto per le "OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI VALDAONE RELATIVAMENTE ALLE VIE "AL PONTE" E "CORTESA" A BERSONE", (in atti al prot. 5630 del 11/08/2023 ed al prot. 5638 del 16/08/2023), che risulta composto dalla seguente documentazione:

- 1.1 RELAZIONE TECNICA con Allegato: ANALISI ENERGETICO / ECONOMICHE – BENEFICI AMBIENTALI
- 1.2 CALCOLO DIMENSIONAMENTO CAVI
- 1.3 RELAZIONE DNSH DO NOT SIGNIFICANT HARM
- 2.1 ESTRATTI CARTOGRAFICI
- 2.2 PLANIMETRIA GENERALE 1:500
- 2.3 PLANIMETRIA ILLUMINOTECNICA 1:1000
- 2.4 DETTAGLI COSTRUTTIVI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE
- 2.5 DETTAGLI COSTRUTTIVI SCAVI, FISSAGGI
- 2.6 SCHEMI QUADRI ELETTRICI E LAYOUT
- 2.7 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA POSIZIONAMENTO NUOVI PUNTI
- 3.1 CALCOLI ILLUMINOTECNICI
- 3.2 RELAZIONE DI CALCOLO SECONDO I CAM D.M.28-3-2018
- 3.3 CALCOLI DIMENSIONAMENTO "ALLEGATO A" L.P.16-08 - DICO PROGETTO
- 4.1 ELENCO PREZZI
- 4.2 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 4.3 STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- 4.4 ANALISI PREZZI
- 4.5 QUADRO ECONOMICO
- 5.1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 6.1 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
- 7.1 WBS Work Breakdown Structure

Dato atto che dal quadro economico dell'opera, emerge un costo complessivo del progetto di € 92.000,00.= di cui € 74.000,00.= per lavori ed € 18.000,00.= per somme a disposizione dell'amministrazione con oneri fiscali e previdenziali.

Preso atto altresì che ai sensi della legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché  
pag . 2 di 8

delega al governo in materia di normativa antimafia" e della legge 17 dicembre 2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il relativo codice unico di progetto CUP E62E23000430001.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale di Valdaone n. 37 del 23/08/2023, nel quale è stata accertata la conformità urbanistica dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 95 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15.

Ricordato che i consensi dei proprietari degli immobili interessati dalle opere dovranno essere acquisiti per l'approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo.

Dato atto che non necessita l'acquisizione di ulteriori pareri e nulla osta di altri Enti.

Ritenuto il progetto esecutivo in oggetto meritevole di approvazione in linea tecnica.

Dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3, della l.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in quanto è necessaria la realizzazione dell'opera in un'unica soluzione.

Preso atto che:

- il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;
- in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni: «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni». In particolare, per quanto concerne le piccole opere (articolo 1, comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024, tra cui risulta riconducibile anche le opere di cui all'oggetto.

Considerato il principio dell'addizionalità degli interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU rispetto alle azioni ordinarie comunque di competenza delle singole amministrazioni e dato atto del divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH - Do No Significant Harm – il che comporta l'attitudine a non arrecare nessun danno significativo all'ambiente ed appurato che l'intervento in parola sarà progettato, realizzato e gestito tenendo in considerazione le normative vigenti in tema di tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

Appurato pertanto che nell'opera si terrà conto dei principi sanciti dalla predetta Comunicazione della Commissione Europea e che si procederà mediante l'applicazione del protocollo di Sostenibilità Ambientale ed Energetica secondo le disposizioni dettate dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi

nel settore della Pubblica amministrazione, attraverso l'adozione dei CAM – Criteri Ambientali Minimi, anche alla luce del recente Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 06-08-2022)”. I CAM sono definiti nel Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare dd. 11 ottobre 2017.

Dato atto che la progettazione quindi è stata effettuata nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione, realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Considerato il principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR.

Preso atto inoltre che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare

l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Visto quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socio-economica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori.

Valutato che l'opera in oggetto denominata "OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI VALDAONE RELATIVAMENTE ALLE VIE "AL PONTE" E "CORTESA" A BERSONE" può rientrare nel Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), purché venga garantito il rispetto ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH, nonché, ove applicabili, anche ai principi trasversali, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Ritenuto quindi opportuno usufruire per tale progetto del finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2. demandando ai Funzionari Responsabili l'adozione dei successivi provvedimenti per l'approvazione e la prenotazione e l'impegno della spesa.

Visto il d.lgs 50/2016 ed il successivo d.lgs. 36/2023.

Preso atto di quanto disposto all'art. 11 comma 8 della L.P. 4/2023 che prevede per l'affidamento dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse del PNRR o del PNC, fino al termine previsto dalla normativa statale, che continua ad applicarsi il capo II della legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2.

Dato atto che alla presente procedura ed in virtù di quanto disposto sempre dalla L.P. 4/2023, per quanto non disciplinato nella legislazione provinciale con particolare riferimento alle LL.PP. n. 2/2016, 23/90 e 26/93 e loro regolamenti attuativi, per quanto applicabili, per la fattispecie di cui trattasi, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Dato atto inoltre che la Provincia Autonoma di Trento ha competenza primaria in materia di contratti pubblici sancita dallo Statuto Speciale per il Trentino Alto- Adige (d.P.R. 31 agosto 1972 n.670) e dalle relative norme di attuazione, e che con l'art. 36 ter 1, comma 2bis, della L.P. 23/90 essa ha disciplinato il sistema di qualificazione provinciale per l'iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate all'acquisizione autonoma di servizi e forniture o per l'affidamento dei lavori.

Richiamato l'art. 1, comma 2bis, della L.P. 2/2016, come modificato dalla L.P. n.21/2021, secondo il quale le disposizioni del d.lgs. 36/2023 si applicano laddove manchi una corrispondente previsione nelle norme provinciali applicabili in materia, ovvero nelle L.P. n.2/2016, n.23/90 e nella n. 26/93 tuttora applicabili.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e ss.mm;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.02.2023 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 dd. 10.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025, ai sensi dell'art. 169 del

D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 29.06.2023 con la quale è stato approvato il PIAO – Piano Integrato di attività e organizzazione per gli anni 2023-2024-2025.

Visto il decreto sindacale n. 48 di data 13.03.2023 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e visto il decreto sindacale n. 49 di data 13.03.2023 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Visto il decreto sindacale n. 61 di data 03.07.2023 di nomina da parte del Sindaco del Responsabile del Servizio Segreteria dal 01.07.2023 al 31.08.2023, che integrava anche il decreto sindacale n. 49 dd.

13.03.2023, di delega ai responsabili dei servizi, ai sensi del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018 n.2.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica amministrativa e contabile, espressi per quanto di competenza dai Responsabili dei Servizi di merito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n.

267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Visti tutti gli atti richiamati in precedenza.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R.

03.05.2018 n. 2., stante la necessità di procedere con l'affidamento dei lavori e l'esecuzione dell'opera;

Constatato che, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, la Giunta Comunale è l'organo esecutivo del Comune e adotta gli atti di amministrazione che siano ad essa espressamente rimessi dall'art. 38 del medesimo statuto o che non siano altrimenti attribuiti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 53 del CEL;

## DELIBERA

- 1 Di approvare in linea tecnica, per le motivazioni qui confermate come illustrate nella premessa, il progetto esecutivo redatto dal per. ind. Simone Maestri, in al prot. 5630 del 11/08/2023 ed al prot. 5638 del 16/08/2023, relativo LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI VALDAONE RELATIVAMENTE ALLE VIE "AL PONTE" E "CORTESA" A BERSONE nell'importo complessivo di € 92.000,00.= di cui € 74.000,00.= per lavori ed € 18.000,00.= per somme a disposizione dell'amministrazione con oneri fiscali e previdenziali, dando atto che tale intervento rientra fra quelli che possono beneficiare del

finanziamento dell'Unione Europea NEXTGENERATIONEU - PNRR M2C4, INVESTIMENTO 2.2 - CUP E62E23000430001.

- 2 DI PRENDERE ATTO CHE gli elaborati progettuali di cui al prot. 5630 del 11/08/2023 ed al prot. 5638 del 16/08/2023, anche se non materialmente allegati e dimessi in atti, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3 Di dare atto che nel Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, da ultimo variato con delibera del Consiglio comunale n. 31 dd. 31.07.2023, l'opera in oggetto, suddivisa sui due capitoli "PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI PICCOLE OPERE - CUP E62E23000430001 - Efficientamento illuminazione pubblica Valdaone 2023 - PARTE DELL'ABITATO DI BERSONE " per € 50.000,00 e "Efficientamento illuminazione pubblica Valdaone 2023 - PARTE DELL'ABITATO DI BERSONE" per euro 42.000,00, è inserita nella Scheda 3 "Programma pluriennale opere pubbliche: opere con finanziamenti";
- 4 DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;
- 5 DI DARE ATTO che ai sensi della legge 13.08.2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della legge 17.12.2010 n.217 all'opera in argomento è stato attribuito il CUP E62E23000430001 e sarà affidato dall'ANAC, tramite procedura informatica, l'attribuzione dei relativi codici CIG;
- 6 Di prendere atto che, ai sensi dell'art. 18 della l.p. 26/93, con l'approvazione del progetto esecutivo i lavori sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge;
- 7 DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione di tutti gli atti necessari a dar seguito al progetto, ivi compresa l'approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo e l'adozione del provvedimento a contrarre;
- 8 DI DICHIARARE la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 stante la necessità di procedere con l'affidamento dei lavori e l'esecuzione dell'opera;
- 9 DI COMUNICARE il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- 10 DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

(O.F./S.Z.)

Il Segretario comunale dott.ssa Lara Fioroni  
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Sindaco Pellizzari Ketty  
FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.